# Cronaca di Roma

## BUONA SCUOLA...

*...a tutti i bambini che oggi hanno la fortuna di poter riprendere i propri studi. Purtroppo non a tutti è diretto questo augurio; purtroppo migliaia di bambini continueranno a rimanere in strada, per la colpevole e forse interessata inerzia della Giunta e per la criminale incoscienza del Governo. « La situazione internazionale è oscura — ha detto Pacciardi — le caserme non sono per gli sfollati ma per i soldati ». Sai chi ringraziare bambino che oggi non potrai andare a scuola e che continuerai a crescere nell'ignoranza, sai chi ringraziare, se domani tuo padre, tuo fratello maggiore, dovrà tornare in quelle caserme, che noi volevamo fossero occupate, per il bene tuo e di tuo padre e dei tuoi fratelli, dagli sfollati, sai chi ringraziare...*

PRIMO SCIOPERO RIVENDICATIVO DEI TRANVIERI

## I trasporti cittadini fermi per 48 ore da domani notte

### *Anche gli addetti alle ferrovie secondarie sospenderanno il lavoro per la rivalutazione salariale*

A partire dalla mezzanotte di domani tutti gli autoferrotramvieri del Lazio entreranno in sciopero.

Tramvai, autobus, filobus, tram e ferrovie secondarie cesseranno pertanto di funzionare dalle ore 0 di lunedì 18, arrestando quasi completamente il traffico cittadino espletato dai pubblici servizi di trasporto.

Alla grave decisione, i tramvieri sono stati costretti dalla cocciuta resistenza opposta dalla F.E.N.I.T. (Federazione Nazionale Imprese Trasporti), che si è rifiutata decisamente di accordare ai lavoratori la tante volte richiesta rivalutazione salariale.

Nè sono valsi i numerosi tentativi di conciliazione, la grande pazienza e il senso di responsabilità dimostrati dai lavoratori nel corso delle lunghe trattative, in corso fin dal 1. di aprile, a far recedere i rappresentanti delle aziende dal loro atteggiamento veramente provocatorio.

Era ormai evidente che da parte dei delegati della F.E.N.I.T. si stava mettendo tutto l'impegno per arrivare alla definitiva rottura con i lavoratori, come se avessero avuto in tasca un preciso mandato per agire in questo senso.

Chiaro quindi che ai tranvieri, già in agitazione da oltre sei mesi, non rimaneva altro da fare se non accettare la sfida dei datori di lavoro e scendere in lotta, a difesa del loro buon diritto.

Purtroppo il disagio che da questo fatto ne deriverà alla cittadinanza romana sarà veramente molto grave, specialmente per quanti abitano nei quartieri periferici o nelle borgate. Ma, forse, è proprio in considerazione di ciò e speculando su questo fatto, che le Società speravano di poter piegare i lavoratori a rinunciare alla loro azione.

Anche questa degli autoferrotramvieri, però, è una battaglia che tutti i lavoratori romani sosterranno e faranno propria, così come gli autoferrotramvieri hanno fatto proprie e concretamente sostenute le agitazioni di altre categorie: ultimo esempio quella dei comunali. In tutti i casi si tratta infatti di lotte per impedire che il già tanto ridotto tenore di vita di chi lavora venga ancor più compresso a tutto vantaggio di un pugno di azionisti o di padroni che non ne vogliono sapere di sacrificare neppure un'unghia dei loro lauti profitti.

Si avvertono tutti gli allievi della Scuola provinciale di Partito che la lezione di questa sera è rinviata a sabato prossimo.

### Lunedì sarà decisa la solidarietà cogl'idrotermici

Lo sciopero degli istallatori idrotermici, ormai al suo sedicesimo giorno, si è esteso a tutta l'Italia, a causa della intransigenza degli industriali, riconfermata ancora negli incontri che hanno avuto luogo ieri tra Sindacato ed Assistal.

I lavoratori si sono trovati quindi costretti, nonostante tutta la buona volontà dimostrata, a decidere l'inasprimento dello sciopero. A tale scopo lunedì mattina alle 9 avrà luogo l'assemblea delle Commissioni Interne dei metallurgici, mentre da parte sua la C.d.L. ha garantito la solidarietà delle altre categorie.

DOMANI ALLE 10

### Assemblea dei dipendenti delle case di noleggio S.U.

Domani mattina alle 10, alla Sala Umberto, si riuniranno in assemblea generale i dipendenti dalle Case cinematografiche di noleggio americane in Italia, per stabilire la data dell'inizio dell'astensione dal lavoro.

L'agitazione, come è noto, è determinata dalla mancata applicazione, da parte delle Case di cinema degli S. U., dei contratti di lavoro e del trattamento salariale in vigore per i dipendenti dalle analoghe case italiane.

Continua nel frattempo lo sciopero nazionale degli operatori cinematografici, per il quale sono iniziate ieri trattative, con possibilità di accordo.

### Ferimento di un funzionario della Presidenza della Repubblica

Il dott. Marco Celentani, abitante in via Trapani 10, capo del personale della Presidenza della Repubblica, è stato investito da una bicicletta in via Catania ed ha riportato la frattura del femore. Ne avrà per 90 giorni.

### Oggi si riunisce l'Esecutivo Federale

Oggi alle ore 18 si riunirà il Comitato esecutivo della Federazione Romana del P.C.I. per discutere il seguente o.d.g.: 1) esame della situazione dei dipendenti statali; 2) mese dell'amicizia italo-sovietica; 3) campagna per la pace e contro i fomentatori di guerra.

DOMANI GRANDE FESTA

### Al Colle Oppio per le colonie dell'U.D.I.

Ad Ostia Lido per il Mese della Stampa Comunista

*Fervono oggi, giorno di vigilia, gli ultimi preparativi per le due grandi feste popolari che si svolgeranno al Colle Oppio e ad Ostia Lido per la chiusura delle colonie estive della Camera del Lavoro e dell'U.D.I. e per « l'Unità ».*

*Al Colle Oppio parteciperanno numerosi complessi orchestrali ed avranno luogo gare di pattinaggio, una recita di bambini ed il teatro dei burattini. Saranno presenti alla manifestazione il comp. Buschi e l'on. Marisa Cinciari Rodano.*

*Ad Ostia Lido un nutrito gruppo di stornellatori trasteverini capeggiato dal popolare cantante romano Armando Fontana ha ieri dato la sua entusiastica adesione alla gara degli stornellatori.*

*Il resto del programma è noto: inizio della manifestazione alle ore 10 con la proiezione, al cinema Superga, di due interessanti film sovietici: « Gli Indomiti » e « Parata Sportiva a Mosca ». Nel pomeriggio avranno luogo gare di tiro alla fune, la rottura della pignatta, l'ora del dilettante, il lancio di palloni luminosi ed un ballo popolare. Franco Rodano parlerà sul Mese della Stampa Comunista.*

## Ecco i finanziatori de l'Unità

### Oggi: 5.157.047 lire

Quale totale complessivo da tutte le regioni dove giunge « l'Unità » romana

Totale precedente . . . L. 5.081.882
Somme pervenute oggi . . » 75.165

SOTTOSCRIZIONE REGIONALE

Elenco n. 18 - ROMA

Totale precedente L. 3.698.492

Nuove sottoscrizioni:

Compagno Fattori Belvino per il ritorno del compagno Togliatti al suo posto di seggio dopo l'attentato Lire 500, Sezione Tuscolana 4.685, Prof. Bedetti Audisio 1.000, Sezione Macao - 2. cellula di strada a mezzo compagno Cutrera Antonio 4.500, Sezione Macao - 2. cellula di strada a mezzo Faboni Mario 2.220, Sezione S. Lorenzo - a mezzo compagno Peluso tra la Cooperativa Gelatieri 1.600, Sezione S. Lorenzo - a mezzo Fei Vittorio 1.550, Sezione S. Lorenzo - a mezzo compagno Pastore 1.500, Sezione S. Lorenzo - a mezzo Salvatori Fausto 1.100, Sezione S. Lorenzo - a mezzo Marinelli Ugo tra il personale dello stabilimento S.A.I.G. 3.900, Totale L. 3.721.047.

SEGNALAZIONI:

La Sezione Trionfale ha versato L. 80.000 così ripartite: Deposito A.T.A.C. - Via Angelo Emo - Personale Viaggiante 15.500, Gli operai del suddetto deposito 10.200, Versate dalla Sezione 54.300. La Cellula Aziendale stabilimento U.E.S.I.S.A. ha versato L. 63.150.

E' uscito il 1° numero di

« LETTURE »

il nuovo Mensile di attualità editoriale

Vi sono recensite le ultime novità librarie, le migliori riviste di cultura e politiche che si producono in Italia e nel mondo.

CHIUNQUE voglia tenersi aggiornato in tutti i campi della cultura e della politica deve abbonarsi a « LETTURE ».

L'ABBONAMENTO COSTA SOLO 150 LIRE ALL'ANNO

Le richieste vanno effettuate al Centro Diffusione Stampa - Via delle Botteghe Oscure, 4 - Roma - C/c postale n. 1/14850.

DEBOLI E SFIDUCIATI

Il Phos Kelémata è il ricostituente moderno, tonico-nervino, che vi ridarà presto la forza e la fiducia in voi stessi. Il fosforo, il calcio e lo zinco, che formano gli elementi essenziali, si sono rivelati di prodigiosa efficacia nella cura di ogni forma di debolezza ed esaurimento

Voi avete bisogno del

PHOS KELÉMATA

IL RICOSTITUENTE TIPICO POLIVALENTE IL TONICO NERVINO DI PIÙ SICURA EFFICACIA

AL CONSIGLIO COMUNALE

### Conclusa la discussione sul bilancio preventivo

Igiene e imposte negli interventi di Ascarelli e Gigliotti

Con gli interventi di Ascarelli, Gigliotti Licata, per il Blocco, e quelli di Angelilli e De Paolis, per la maggioranza, si è chiusa ieri sera al Consiglio Comunale la discussione generale sul bilancio preventivo. Il Consiglio tornerà a riunirsi mercoledì prossimo per iniziare il dibattito sui vari capitoli.

ASCARELLI, che ha preso la parola per primo, ha trattato ampiamente e con rara competenza il problema dell'igiene e della sanità pubblica dall'approvvigionamento idrico alla lotta antitubercolare ed antirabbica, dalla pulizia stradale alle condizioni igieniche, nelle quali sono costretti a lavorare gli operai di numerosi opifici. Sullo stesso tema si è anche intrattenuto, trattando in particolare la situazione sanitaria di Roma e provincia, il cons. LICATA. GIGLIOTTI si è soffermato invece sulla parte amministrativa del bilancio. L'oratore ha criticato l'attuale sistema tributario ed ha proposto interessanti misure per assicurare redditi più proficui, particolarmente per quanto riguarda la imposta di famiglia e quella sulle spese non necessarie.

I due democristiani ANGELILLI e DE PAOLIS hanno invece tentato, sotto gli sguardi vigili di Andreoli, qualche timida critica al bilancio subitamente attenuata da cori esaltativi sulle capacità della Giunta. Solo Angelilli, il solito ribelle, ha osato sfidare le ire di Rebecchini, con una proposta di una commissione finanziaria mista per la stesura dei prossimi bilanci.

SERVI DI UN GOVERNO DI SERVI

## Tentativi di intimidire gli statali in agitazione

### Ridicole minacce agli impiegati che hanno scioperato - La zampa di Scelba

La grande compattezza con cui si è svolto lo sciopero dei dipendenti dello Stato e in genere delle Pubbliche Amministrazioni (ne forniamo la prova in cifre in prima pagina) ha impressionato persino i Ministri e gli altri elementi della burocrazia, i quali hanno mostrato generalmente di aver compreso i più che giusti motivi che hanno spinto gli statali ad una così riuscita manifestazione di protesta.

In taluni Ministeri, tuttavia, qualche zelante direttore generale o capo divisione non ha voluto mancare l'occasione di mettersi in buona luce presso il Ministro esercitando intollerabili intimidazioni contro gli impiegati che hanno partecipato allo sciopero. In questa opera si è particolarmente distinto il Direttore Generale dell'Assistenza Post-Bellica, Prefetto Ugo Severini, il quale ha radunato prima dello sciopero tutti i Capi Divisione pregandoli di informare il personale che Scelba gradiva che essi *« aderissero solo spiritualmente »* allo sciopero.

Al Prefetto Severini (a proposito, è vero che è stato vice-Capo della Polizia con Bocchini?) si sono affiancati ieri alcuni dirigenti della Direzione generale APB, il cui personale ha partecipato con grande compattezza allo sciopero. Tra essi il Capo della Divisione del personale vice-Prefetto Camilleri, il quale tiene ad essere chiamato Adolph, ed è, oltre che parente del Severini, paesano di Scelba, e il rag. Bellini, Capo dell'Ufficio Speciale di Ragioneria.

Da notare che alla Direzione generale dell'APB, a Piazza Nicosia, solo uno dei 5 capi sezione si è presentato al lavoro. Il crumiro in questione è il dott. Avallone, Capo della V Sezione.

In molti posti, invece, i dirigenti hanno fatto chiaramente comprendere di essere stati costretti a fare i fervorini ai propri dipendenti.

Comunque per ogni caso di intimidazione che venga accertato, le organizzazioni sindacali interverranno energicamente, anche personalmente presso i singoli responsabili, perchè il diritto costituzionale di sciopero venga garantito in ogni caso. E non è escluso che in qualche caso particolarmente grave si proceda anche per via legale.

### Movimentato arresto di un americano ubriaco

Il sig. Willy Roy, impiegato presso l'Ambasciata Americana, verso le ore 23,30, in evidente stato di ubriachezza, è venuto a diverbio con alcuni cittadini in via Nazionale. L'americano nella rissa ha avuto la peggio ed è stato accompagnato all'ospedale di S. Spirito per esservi medicato. Qui, riavutosi dallo stordimento, ha dato in escandescenze contro gli agenti che lo accompagnavano, i quali sono stati perciò costretti ad arrestarlo.

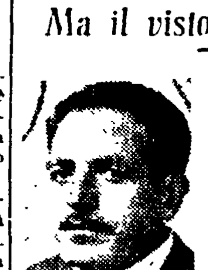
### Una neonata rinvenuta sui gradini di una casa

Una bimba di circa quindici giorni è stata rinvenuta dal sedicenne Giovanni Angelini, alle ore 13.30 di ieri, sulle scale di uno stabile di via della Consulta 67. La neonata portava una cuffietta di lana, scarpette azzurre e bianche e un golfetto bianco ed era avvolta in un sacchetto di tela ricamata. La piccina è stata consegnata al brefotrofio di via Nicola Fabrizi mentre la Polizia ricerca la madre.

TRE PERSONE IN GALERA PER 8 MILA LIRE

## "Credevamo che valesse almeno due milioni!"

### *Ma il vistoso brillante non era che un'imitazione*



Orazio Riccioli

La Mobile ha scoperto e arrestato nel giro di due giorni gli autori di una rapina ai danni dell'attore cinematografico Salvatore Campochiaro, abitante in via dell'Archetto 27. Il 13 scorso, alle ore 6.45 di mattina, un uomo e una donna si erano presentati in casa del Campochiaro e, armi alla mano, si erano impadroniti di un grosso anello d'oro sormontato da una pietra di vistoso aspetto. L'attore si era difeso e il rapinatore aveva ingaggiato con lui una furibonda colluttazione, tentando di strangolarlo, mentre la donna assisteva impassibile, pronta a segnalare l'eventuale sopraggiungere di qualcuno. Gli aggressori erano riusciti a dileguarsi, lasciando la vittima sanguinante dal naso, con il pigiama a brandelli e semisvenuta.

Le indagini furono facilitate dal fatto che il rapinatore e la donna erano persone conosciute, almeno di vista, dal Campochiaro, al quale erano state presentate da un conoscente comune, tale Orazio Riccioli, di 38 anni. Il Riccioli veniva fermato e dal suo interrogatorio emergevano elementi sufficienti per l'identificazione dei due rapinatori: Alessandro Sempramore, di 37 anni, e Giuseppina Di Virgilio, trentenne. Essi sono stati arrestati rispettivamente a Pescara e a Chieti. L'anello, che era già stato venduto all'agenzia di pegni Merluzzi, in via dei Gracchi, è stato sequestrato. Il valore dell'anello è di ottomila lire. La pietra non ne vale che trecento. Il Riccioli ha confessato di aver organizzato con il Sempramore e con la Di Virgilio la rapina perchè « la pietra era così bella che credevamo valesse almeno due milioni ». Si trattava invece di una abile imitazione.

### Convocazioni straordinarie

CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DELLE CELLULE MINISTERIALI, POSTELEGRAFONICHE E DI STABILIMENTO

Oggi alle ore 17 sono convocate nelle rispettive sezioni le seguenti cellule al completo: BORGO: Imposte dirette, Alto commissariato alimentazione. — COLONNA: Pensioni di guerra, Intendenza di Finanza, Ministero degli Esteri. — CAMPITELLI: Marina Mercantile. — ESQUILINO: Catasto. — FLAMINIO: VIII O.R.A., VIII P.R.A., Sezione Staccata Stabilimento Artiglieria Ministero Marina Militare — GIANICOLENSE: Officina di via Papareschi. — ITALIA: Centro Chimico, Dipendenti Università di Roma. — LUDOVISI: Difesa Esercito, Industria e commercio, Lavoro, Agricoltura, Sott. Stampa. — LATINO METRONIO: Direzione d'Artiglieria. — MACAO: Laboratorio di Precisione, Ministero Aeronautica, Finanze, Tesoro, Corte dei Conti, Lavori Pubblici, Ispettorato Motorizzazione Civile, Genio Civile. — MAZZINI: Caserma Cavour Caserma Montezemolo. — MONTI: Istat, Ministero Interno, Ministero Africa, Palatino. — QUADRARO: Aeroporto Centocelle. — TRIONFALE: 21 Officina Riparazioni Genio. — TRASTEVERE: Direzione Generale Monopoli, Manifattura Tabacchi, Pubblica Istruzione. — OSTIENSE: Deposito di via Pigafetta. — CELIO. Casermaggio, Ospedale Militare Celio.

Sono convocate per oggi alle ore 19 le seguenti cellule: APPIO: Direzione Poste Appio. — BORGO: Palazzo P.TT. — COLONNA: Direzione Generale Posta, Telegrafo Centrale. — CAMPITELLI: Ministero pp. tt. sede Via Seminario. — ESQUILINO: Palazzo Piazza Dante. — ITALIA: Palazzo piazza Bologna. — MACAO: Arrivi e distribuzione, Pacchi Ferrovia, Posta Ferrovia, Fattorini Telegrafo. — MAZZINI: Posta Mazzini. — SAN SABA: Ministero PP. TT. sede viale Aventino — TESTACCIO: Palazzo PP. TT. — TUSCOLANO: Palazzo di via Taranto.

### CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Tutti i partigiani e patrioti, a qualsiasi formazione appartengano, sono convocati per domani alle ore 10 nei locali della Sottosezione sita in p.za S. Maria Liberatrice, 45.

Tutte le sezioni inviino nel pomeriggio di oggi un compagno in Federazione per ritirare urgentissimo materiale stampa.

LA TREDICESIMA AI CAPITOLINI

### Andreoli e Rebecchini si rimangiano la parola?

Un grave provvedimento è stato annunciato dal Pro Sindaco Andreoli, a pochi giorni di distanza dall'impegno assunto in pieno Consiglio Comunale di rispettare i termini dell'accordo raggiunto per i dipendenti capitolini. Andreoli ha difatti avanzato la pretesa di non pagare integralmente l'acconto di 12 mila lire ai capitolini che non prestino servizio da un anno, ma di corrispondere loro tanti dodicesimi, per il numero dei mesi da cui sono stati assunti.

E' evidente l'arbitrarietà di un simile atteggiamento, quando la delibera della Giunta, approvata alla quasi unanimità dal Consiglio parla invece di « concedere una anticipazione di 12 mila lire a tutti i dipendenti ».

Alla pretesa di Andreoli si è naturalmente accodato Rebecchini, mentre Ciocchetti aveva in un primo tempo dichiarato che si trattava di una iniziativa personale del Pro Sindaco. Oggi, comunque, si riunirà il Comitato Direttivo del Sindacato, per esaminare la situazione.

INAUDITO AL PROC. WAGENER

### L' "Asse Roma-Berlino" esaltato dal difensore

Il noto squadrista Arconovaldo Bonaccorsi, noto per le stragi di Palma di Majorca, avvocato difensore del criminale nazista gen. Wagener, ha provocato ieri mattina un grave incidente al Tribunale Militare.

Parlando in difesa del Wagener, il Bonaccorsi ha dichiarato che l'entrata in guerra era desiderata da tutto il popolo italiano, che le relazioni tra gli eserciti italiano e tedesco erano « fraterne » e che l'armistizio fu un tradimento. Il Presidente, gen. Forgero, ha tolto la parola all'avvocato e ha sospeso l'udienza, ammonendo il Bonaccorsi di non uscire dai limiti della causa « In caso contrario — ha detto il generale Forgero — sarei costretto a toglierle la parola ».

L'avvocato squadrista ha allora cambiato registro e, dopo una lunga dissertazione sul diritto di rappresaglia, ha concluso chiedendo l'assoluzione per il suo difeso.

### Per la vaccinazione nelle scuole elementari

D'intesa col Provveditore agli studi è stato stabilito di consentire, per il corrente anno che il certificato di vaccinazione antivaiolosa e antidifterica, necessario per l'iscrizione alle scuole pubbliche e private, possa essere presentato durante il primo bimestre di scuola. Pertanto le Direzioni scolastiche sono state autorizzate a ricevere le iscrizioni anche dei bambini che risultino momentaneamente sprovvisti del detto certificato.

### Il 55 % ai comunisti della Breda

*Nelle elezioni della Commissione Interna dello Stabilimento Breda si sono avuti i seguenti risultati:*

| | | |
|---|---|---|
| CORRENTE COMUNISTA DI UNITA' SINDACALE | 55,3 % | (3 seggi) |
| CORRENTE SOCIALISTA DI UNITA' SINDACALE | 28,4 % | (2 seggi) |
| CORRENTE DEMOCRATICA CRISTIANA . . | 16,3 % | (1 seggio) |
| IMPIEGATI UNITARI . . . . . . . . | | (1 seggio) |

*La nostra corrente, rispetto alla precedente elezione, ha guadagnato 72 voti (7,2%), mentre la D.C. ha perduto il 3,6%.*

IN CERCA DI AVVENTURE

## Fugge in Palestina alla vigilia delle nozze

La signorina Maria Luisa Avorio, abitante in via Castellino 12, si è presentata ieri mattina all'Ufficio Ricerche della Questura e, scoppiando in lacrime, ha denunciato che il suo fidanzato Rudy Segal, nato a Calcea (Romania), abitante presso il Campo Profughi di Cinecittà, è fuggito alla vigilia delle nozze, rubandole 10 mila lire. Sembra che il fedifrago sia partito per la Palestina, dove aveva trovato una buona occupazione attraverso l'organizzazione I.R.O.

### Tentata estorsione ai danni di un editore

L'editore Enrico Verdesi, abitante in via Po, ha denunciato al Commissariato Salario di aver ricevuto ieri mattina una lettera anonima così concepita: « Se sei intelligente, deposita 350 mila lire in una busta sotto un mattone a Porta Pinciana ». La lettera è firmata con uno svolazzo. Il Verdesi non ha saputo fornire indicazioni sugli eventuali autori del tentativo di estorsione. La Polizia ha iniziato l'inchiesta architettando un tranello. Essa ha fatto deporre dal Verdesi stesso una busta piena di cartaccia sotto un mattone e nel luogo indicato e ha disposto un servizio di appostamento. Fino a questo momento, però, i ricattatori non si sono fatti vivi.

### Una madre tenta suicidarsi per la morte del figlio

La quarantenne Ermelinda Spuntarelli ha tentato ieri di togliersi la vita, lanciandosi dal terzo piano della sua abitazione sita in via delle Grotte 37 (la casa dove fu ucciso il tipografo Trivella).

Circa le cause del suicidio è stato accertato che la Spuntarelli era rimasta gravemente colpita dalla morte in Germania del suo primogenito. Da quel giorno la donna non aveva più trovato pace.

## PICCOLA CRONACA

**OGGI SABATO 16 OTTOBRE** - S. Gallo. Il sole sorge alle ore 6.15 e tramonta alle ore 17.32. Nel 1943 i tedeschi rastrellano e deportano in Germania gli ebrei di Roma. Nel 1945 si apre a Parigi la conferenza dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO** - Temperatura di ieri: massima 26.8, minima 14.6. Per oggi è previsto tempo quasi buono, con annuvolamenti irregolari più intensi nel pomeriggio, temperatura stazionaria, mare poco mosso.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO** - Nati: maschi 41, femmine 40. Nati morti 9. Morti: maschi 17, femmine 11, dei quali 3 minori di sette anni. Matrimoni trascritti: 125.

**FILM DA VEDERE** - Delle Follie: « Il conquistatore del Messico »; Modernissimo e Delle Vittorie: « Chiamate Nord 777 »; Politeama Margherita: « Contrattacco »; Primavalle: « Fuggiasco »; Europa, Imperiale e Capranica: « Il diavolo in corpo ».

**CONFERENZA** - Domani alle ore 10 nella sede della Unione Provinciale Romana degli Artigiani, v. Sicilia 168 C, il prof. Antonio Tiritiera, maestro di taglio, terrà una conferenza sul tema: « Moda e artigianato ».

**RINGRAZIAMENTO** - La famiglia Mancini ringrazia tutti i compagni ed amici che hanno voluto col loro intervento dimostrare il loro cordoglio per la morte del caro Vincenzo.

**SOLIDARIETA' POPOLARE** - Il compagno Ferruccio Fedeli ha urgente bisogno di qualsiasi quantità di streptomicina. Il compagno D. C. ha bisogno di Ostelin 800 e di iniezioni di Vitamina C forte. Il compagno Elio Verdelli, ricoverato all'ospedale San Camillo, ha urgente necessità di streptomicina.

**CHI L'HA VISTO** - Vittorio Callalunga uscito di casa domenica scorsa non vi ha fatto più ritorno. Chiunque ne avesse notizia è vivamente pregato di avvertire la famiglia in via Alessandro Volta 45 o la nostra Segreteria di Redazione. Il Callalunga è alto m. 1.76 e castano e porta un vestito chiaro.

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

**Autoferrotranvieri**: l'intercellulare al completo, i compagni membri delle commissioni interne del comitato direttivo sindacale, dei comitati di cellula e gli attivisti alle ore 17 in Fed.

**Panettieri**: la commissione di lavoro alle ore 18 in Fed.

**E.A.M.**: tutti i comunisti dipendenti dall'EAM alle ore 17 in Fed.

**Responsabili giovanili** di Primavalle, Prenestino, Garbatella e Trastevere alle ore 18 in Fed.

**Sez. Quadraro**: Comitati direttivi cellula alle ore 20 in Sezione.

DOMENICA

**Commissione d'organizzazione della Federazione**: i compagni componenti della commissione alle ore 10 in Fed.

**Sezione Ponte Milvio**: alle ore 8 assemblea generale di sezione alla Casa del Popolo.

**Cooperazione**: i compagni delegati al congresso della Fed. Laziale delle cooperative alle ore 9 nel salone dell'UESISA.

### RIUNIONI SINDACALI

**Metallurgici**: un componente ogni commissione interna al Sindacato.

**Sindacato rappresentanti viaggiatori e piazzisti**, domenica 17 ore 9.30 assemblea, via Lucullo 6.

**Metallurgici**: commissioni interne e rappresentanti di fabbrica, lunedì 18 ore 9 C.d.L.

**Edili**: lavoratori armamento ferroviario, lunedì 18 ore 17.30 C.d.L.

**Edili, Armamento ferroviario, Manufatti cemento, estrattive**, commissioni interne, mercoledì 20 ore 17.30 C.d.L.

Scuola « Torricelli » (Via Serchio 8, telef. 850894)

Preparazioni celere-perfette-economiche eseguite da valentissimi Professori di provata capacità ed esperienza permettono a impiegati e studenti bocciati di ricuperare gli anni di studio perduti.

Informazioni e consigli senza impegno. Conoscendo la tua età e il tuo titolo di studio il « *Torricelli* » ti dirà come e quando potrai essere in possesso di un diploma che ti permetterà di trovare un posto presso l'Amministrazioni Statali o di continuare gli studi Universitari

Attenzione: « *Studiare con metodo per essere promossi... scegliete bene per non essere bocciati* » Scegliendo il « *Torricelli* » diventerai amico dello Studio e della Scuola e riuscirai agli esami e nella vita. Provaci a frequentarlo per un anno e lo preferirai.

Non sono bugie! Domandate a chi ha preso il primo pacco, vedrete che è TUTTA REALTA'

Consar

ROMA, Via Appia Nuova, 42-44, Tel. 760.669
ROMA, Via Ostiense, 27, Telefono 580.262

METTE IN VENDITA ALTRI PACCHI COMPRENDENTI:

1 IMPERMEABILE puro cotone makò
1 VESTITO confezionato pura lana
1 PANTALONE confezionato pura lana

Tutto per L. 15.500

1 PALETOT confezionato pura lana, lavorazione finissima
1 VESTITO confezionato pura lana, lavorazione finissima

Tutto per L. 16.900

Pacco Signora in vendita solo in Via Ostiense
1 taglio di m. 2,70 paletot « Marzotto » lana pura
1 taglio di m. 2,60 crepelle « Marzotto » lana pura
1 taglio vestaglia di metri 5 felpata
1 paio di calze « Nylon »

Tutto per L. 15.500

NON ASPETTATE! PERCHE' CHI TARDI ARRIVA...

Inviando vaglia spediamo merce ovunque. Non confondete con altre ditte similari. DUE NEGOZI DI VENDITA « CONSAR » Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27

REGALI per Nozze VAGNOZZI CAMPO MARZIO

AL CINEMA FONTANA e TREVI GRANDE SUCCESSO del film Warner Bros la voce della tortora

ELMAS VIA OTTAVIANO 56 IMPERMEABILE puro cotone makò 9000

Oggi « Prima » ai Cinema CORSO - MODERNO Salone MARGHERITA

Anna MAGNANI in molti sogni per le strade

AL CINEMA 4 FONTANE da domenica 17 a sabato 23 ottobre

Festival del Film Sovietico

GLI SPETTACOLI A POSTI NUMERATI INIZIANO ALLE ORE 16,30 - 19 - 21,30

PREZZI: 1° e 2° spettacolo: Platea 100 - Galleria 139; 3° spettacolo: Platea 180 - Galleria 250

I BIGLIETTI SONO GIA' IN VENDITA PRESSO IL BOTTEGHINO

# TEATRI - CINEMA - RADIO

### LE PRIME

CONCERTO DI SERA - (Vice). — John Priestley è uno dei più popolari autori inglesi di questo periodo. E' uno scrittore interessante che ha cercato di sfuggire alle formule del teatro borghese per tentare le strade della poesia. Senonchè è incappato presto in un altra formula che sembra trarre in inganno anche uomini di cultura. In realtà la poesia di Priestley è molto a buon mercato fatta di frasi, di idee e non di carne e sangue, non è vita. Questo mina alla base le sue commedie che soffrono sempre della mancanza più grave per delle opere di teatro, cioè di personaggi vivi. Anche il suo « sinistrismo » è molto vago, a volte equivoco. Per esempio qui il giovane poeta comunista sembra uscito dalle pagine del Tempo o dell'Europeo. Ma recentemente sembra che Priestley abbia compiuto dei passi avanti e si sia schierato decisamente a fianco delle forze progressiste.

L'esecuzione data ieri dalla compagnia di Picasso è del tutto, o quasi, inadeguata a salvare i difetti del lavoro ed a potenziarne i pregi. Fra i numerosi interpreti ricordiamo la giovane Giustiniani, il Volo, l'Anniceili, il Gizzi che, insieme al direttore, alla bella ma incerta Erszi Paal ed agli altri sono stati accolti da applausi leggermente contrastati.

### TEATRI

ELISEO: ore 21, comp. Picasso: « Concerto di sera » — QUIRINO: ore 21, comp. Dapporto-Lodi: « Buon appetito » — VALLE: ore 21, comp. Fanfulla: « La favola di tutti i tempi ».

### VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Cavalieri del cielo — IOVINELLI: comp. riv. e film: Cronaca nera — LA FENICE: comp. riv. e film: L'assegnata — MANZONI: comp. Carlo e Carmine e film: L'onorevole Angelina — NUOVO: comp. riv. e film: Perdonate il mio passato — PRINCIPE: comp. riv. e film: Pattini d'argento — ALTIERI: comp. riv. e film: Denaro e sangue — VOLTURNO: comp. riv. e film: L'eroe della strada.

OGGI IL GRANDE FILM LUX FILM MOLTI SOGNI per le STRADE ANNA MAGNANI MASSIMO GIROTTI Regia M. CAMERINI VERRA' PROIETTATO ANCHE AL CINEMA OLYMPIA

### CINEMA

Adriacine: Incontro a Bataan e doc. — Adriano: Moglie di giorno — Alba: La dama e il cow boy — Alfarena: Mercante di schiavi — Acquario: Il bacio della morte — Ambasciatori: Il tempo si è fermato — Appio: Amante immortale — Arcobaleno: Spellbound — Arenula: Settimo velo — Astoria: L'eroe della strada — Astra: L'eroe della strada — Attualità: La casa rossa — Augustus: Amante immortale — Ausonia: Le mie due mogli, comp. riv. — Barberini: La moglie del vescovo — Bernini: Legge di sangue — Brancaccio: La più grande avventura — Capitol: Doppia vita — Capranica: Il diavolo in corpo — Capranichetta: Il diavolo in corpo — Centocelle: La carica dei seicento e var. — Centrale: Il tempo si è fermato — Cine-Star: La signora di Shanghai — Clodio: L'ora del destino — Cola di Rienzo: Disonorata, comp. riv. — Colonna: Buffalo Bill — Colosseo: Un zecca d'oro — Corso: Molti sogni per le strade — Cristallo: Capitan Blood — Delle Follie: Il conquistatore del Messico — Delle Maschere: [illegible]

[illegible]

Gran Festival Walt Disney — Sala Umberto: I Filibustieri — Salone Margherita: Molti sogni per le strade — Savoia: La più grande avventura — Smeraldo: La terra dei senza legge — Splendore: Il fantasma e la sig. Muir — Stadium: Buffalo Bill — Supercinema: Sotto il sole di Roma — Trianon: Fantomas — Trieste: L'isola del diavolo — Tuscolo: Lo spettro del passato, comp. riv. Nino Nini — Ventun Aprile: Non c'è tempo per l'amore — Vittoria: L'ultimo gangsters.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Doria, Eden, Esquilino, Farnese, Smeraldo, Cristallo, Sala Umberto, Rosa, Quirinale, Acacie, Arena Flora, Olimpia.

### RADIO

[illegible]

### Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16.30 precise, riunione a totale beneficio della C.R.I.

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

NUOVE PROVE CONTRO IL TRADITORE

## Graziani rassicurò Kesselring sull'efficacia della pena di morte

**Un volgare falso nel libro "Io difendo la Patria„ - Il fucilatore di patrioti annientato in udienza - La "retrovia„ era la lotta sanguinosa contro i partigiani del Piemonte**

Alla quinta giornata della sua deposizione il maresciallo traditore ha tentato inutilmente di riconquistare la smargiassa sicurezza che aveva nella prima e nella seconda udienza, quando narrava episodi remoti e comunque estranei ai termini precisi dell'imputazione di collaborazionismo e alto tradimento. Verra tuttavia ben presto il momento che anche i suoi «titoli» di conquistatore e «pacificatore» di colonie saranno invalidati. Una prima avvisaglia se ne è avuta ieri quando il Presidente della Corte ha dato lettura a titolo informativo di un documento trasmesso dall'ex ministro fascista Lessona. Nel documento è delineato il carattere reazionario e repressivo del viceregato Graziani in Etiopia. Intanto per parte nostra teniamo in serbo i fonogrammi coi quali il Graziani, terrorizzato dall'attentato di Addis Abeba, ordinava la eliminazione sistematica dei capi indigeni.

**Il leone mostra la stoffa**

In ogni modo anche ieri il leone ha mostrato la miseria e, diremmo, la stoppa, che sostanzia la sua personalità puramente filodrammatica. Dopo alcune precisazioni circa il discorso all'Adriano, l'imputato ha detto che non appena nominato, secondo la sua ambizione e secondo il patto concluso con von Rahm, ministro delle forze armate, volle aumentare paghe e stipendi a soldati e ufficiali. «Noi e Kesselring lo volemmo per frenare le diserzioni». Così incominciò l'attività del maresciallo-ministro.

IMPUTATO — Io accetto la responsabilità di tutto ciò che ho fatto in questa duplice qualità.

PRESIDENTE — Le faccio notare che la sua difesa solleva eccezione all'inizio proprio per sostenere che lei non dovrebbe essere ritenuto responsabile di tutte le azioni inerenti a quelle due cariche.

Ma questa non è che la prima contraddizione della giornata. Graziani si inoltra nella configurazione del governo di Salò. «Un governo soltanto di fatto» ammette, che tuttavia aveva autorevoli riconoscimenti come quello della Slovacchia (di monsignor Tiso). «Il governo del Sud — aggiune — sarà stato legittimo, ma era sorvegliato dai negri».

P. G. GUARNERA — Voi invece deportavate in Germania gli Italiani!

Per difendersi da questa irrefutabile accusa, l'imputato tenta sostenere che le truppe regolari trasformate in «repubblicane» fossero libere di decidere, perfino di andare coi partigiani. Dovevano soltanto sfidare la pena di morte: questo Graziani finge di dimenticare, così come lo «dimentico» nel suo libro «Io difendo la Patria». Ma quando il Presidente è venuto al punto in cui Kesserling lamentava in una lettera le troppe diserzioni di italiani, il P. G. si è levato col libro aperto in mano:

GUARNERA: Il testo della risposta che l'imputato inviò a Kesselring è che qui è riportato è diverso dall'originale che è agli atti. Ecco il brano della lettera a Kesserling omesso nel libro: «Oggi però con la promulgazione della legge eccezionale che commina la pena di morte entriamo in un nuovo regime disciplinare, che speriamo, servirà ad attenuare, se non a stroncare questo fenomeno. Potete star sicuro che questo problema costituisce una delle mie più vive preoccupazioni».

**Il documento fascista**

IMPUTATO (annientato): Questa omissione non me la spiego... Ecco, signor Presidente, io nel libro volevo appunto dimostrare che fino a quel momento non avevo avallato la pena di morte.

PRESIDENTE: E proprio il contrario, lei ha nascosto il documento con cui la avallava.

Ecco dunque che cosa sono i volumi dai titoli verniciati di trionfia retorica: falsi pietosi per difendere non la Patria, ma il «difensore». E lo stesso avviene per gli elementi che Graziani porta come prove a suo discarico. Comandante operativo dell'armata cosidetta di Liguria, egli sostiene che queste truppe miste, tedesche e fasciste fossero destinate a difendere il Piemonte dall'invasione dei marocchini di De Gaulle. In realtà Graziani non ebbe mai il comando effettivo dell'armata che era mantenuto dai tedeschi. Egli invece si occupava, con ai suoi ordini il famigerato generale Mischi, della «retrovia».

La «retrovia» era la lotta partigiana in Piemonte. Agli ordini di Mischi operavano, nelle zone di Torino e di Alba, il COGU (Contro Guerriglia), il RAU (reparti arditi ufficiali), il RAT e il CARS, tutti reparti creati per scagliarli, come furono scagliati, contro i partigiani, i quali attraverso le Alpi si collegavano col maquis francese.

Graziani questo lo ha raccontato come se riferisse di una questione di ordinaria amministrazione, lui che aveva escluso fin dalla prima udienza di essersi occupato di lotta antipartigiana e aveva avuto anzi la incoscienza di aggiungere che era stato «beneaccetto» ai partigiani. Aggiunge quindi, dopo esser caduto in varie contraddizioni di aver elogiato l'«eroico» colonnello Ruta, per il «prode» comportamento nell'azione contro il C.V.L. di Alba.

Sarebbe però un suo merito il non averlo promosso generale per «merito di guerra», come voleva Mussolini. E non lo fece perchè la sua morale che andava ripetendo ai «camerati» era questa: «Siamo già fuori legge, siamo già condannati a morte tutti, ma teniamoci almeno alle leggi che abbiamo fatte noi qui».

In ogni modo, qui ritiene di migliorare la propria posizione esclamando che «dopotutto» lui e Mussolini erano certi che la Germania fosse «piena di armi segrete».

«E c'erano, signor Presidente, ci erano in abbondanza, glie lo assicuro. Potrei fargliene l'elenco. Comunque noi fummo per lungo tempo certi che la Germania avrebbe vinto la guerra!».

Poco prima aveva detto che si sentiva spacciato e che pensava alla galera. «Ma non chiamateci traditori, signori della Corte! Chiamateci soldati illegittimi dell'illegittimo governo o pseudogoverno, come volete, del Nord. E lei signor Presidente che ne ha il potere, cancelli questa imputazione dal processo!».

PRESIDENTE (cercando di non ridere): Tutto al più nella sentenza.. (guarda l'orologio).

IMPUTATO (vuole concludere con la consueta tirata finale): ...Ma si ricordino che se io avessi vinto, oggi sarei... De Gaulle. Ma non sarò De Gaulle, no! Se avrò la libertà, voglio appiattirmi in un angolo, voglio sparire E se non avessi moglie, vi giuro che questa volta la tonaca la metterei davvero.

Oggi si avranno le contestazioni sull'attività collaborazionista del Graziani.

LIBERO MONTANARI

Il batiscafo di Vassena, il «C. 3», è tornato in porto. La foto è stata scattata mentre affiora dalle acque di Capri.

A PALAZZO MADAMA

## Il discorso di Negarville sulla politica estera

(Continuazione dalla prima pagina)

perchè siamo convinti che il processo di edificazione del socialismo che avviene in quel grande Paese è in antitesi con la guerra. Il pericolo di guerra non può venire dunque dall'Oriente. Dimostrateci il contrario se siete capaci.

Alla politica di guerra del governo — conclude l'oratore — i comunisti oppongono la via della pace e questa via propongono a tutti i popoli nel cui cuore non possono fiorire che propositi di pace. Il popolo italiano non vuole la guerra, ricordatelo, non la vogliono nemmeno larghi strati della borghesia che ben sanno come questa volta la distruzione si abbatterebbe su tutti. Non vi illudete: il popolo non si batterà mai contro l'Unione Sovietica, contro il grande Paese del socialismo da cui promana tanta luce e tanta speranza per chi anela alla pace.

(*Grandi applausi, congratulazioni commenti a destra*).

Dopo Negarville, prende la parola LUCIFERO (P.L.I.), il quale polemizza a lungo con l'oratore che lo ha preceduto, riprendendo le vecchie accuse di «tradimento» della patria contro i comunisti. Egli si lascia sfuggire una frase assai oscura, raccomandando al ministro di prestare molta attenzione al problema di Trieste.

Ultimo oratore della seduta antimeridiana è il compagno socialista CASADEI. Egli pronuncia un forte discorso contro la politica del governo. Polemizzando con i fautori delle cosidette «Unioni Europee» l'oratore denuncia gli scopi bellicisti di queste «Unioni» rivelati dai discorsi di Churchill, uno dei più accesi fautori di un nuovo conflitto. Conclude dimostrando come solo tra le potenze occidentali si stringano patti, militari, mentre la cooperazione delle nazioni dell'oriente si basa su principi pacifici. Il pericolo di guerra viene quindi da Occidente e il governo li liano lezandosi alla politica degli Stati Uniti si è posto sulla scia dei provocatori di guerra. Non esiste una cortina di ferro sulla carta geografica — conclude Casadei — esiste una lotta tenace nell'interno delle singole nazioni dove le classi lavoratrici guardano con fiducia all'Unione Sovietica e si schierano contro le classi dominanti fautrici della guerra antisovietica.

***La repliche di Sforza***

Nella seduta pomeridiana il conte Sforza prende la parola per replicare alle accuse dell'opposizione. Il suo discorso è una piena conferma delle denuncie avanzate nel corso del dibattito contro la sua politica.

Il ministro dice di essere ottimista «perchè è liberale» e credere nella pace «è degli spiriti liberi». Polemizzando con Negarville e Casadei, specifica che senso abbia per lui «la libertà dello spirito» e scopre il suo giuoco. L'Italia in caso di guerra non può restare neutrale: questo è «un vano sogno». Il piano Marshall è destinato a svilupparsi in una più vasta alleanza politica. Pur di giungere all'attuazione di una federazione europea il ministro si è detto pronto ad accettare «qualsiasi limitazione della sovranità nazionale».

VOCI DA SINISTRA: L'hai già limitata abbastanza!

Il ministro non raccoglie l'interruzione Quadora sia possibile giungere a una Federazione vera e propria (alla quale dovrebbe aderire anche la Germania occidentale) essa deve essere accettata anche se parziale. «Tale è il caso dell'Unione di Bruxelles che più si allarghera e più sarà strumento di pace e di democrazia», dice quindi Sforza confermando esplicitamente la sua intenzione di aderire al patto militare di Bruxelles.

Concludendo, Sforza accenna alla questione di Trieste dichiarando in proposito:

«La sicurezza che Trieste tornerà all'Italia è in noi tanto ferma che cogliamo l'occasione di questa solenne discussione per dichiarare formalmente che quando l'italiana Trieste tornerà sotto l'usbergo della sovranità italiana, non vorremo che essa diventi anche centro libero e capitale per tutti i bisogni economici industriali marittenti prima di tutto di paesi immediatamente vicini come la Jugoslavia, e anche di ogni altro paese che abbia interesse a utilizzare economicamente quel porto».

Il nome di Trieste suscita la ormai solita gazzarra nel settore democristiano dal quale si levano grida contro l'Unione Sovietica.

SCOCCIMARRO (sovrastando la gazzarra): Non è Trieste che vi interessa e il Governo l'ha dimostrato coi fatti, ma la speculazione e la menzogna contro l'URSS!

VOCI A SINISTRA: Perchè l'America ha lasciato cadere la proposta sovietica di ridiscutere di Trieste dopo il 18 aprile?

Terminata la gazzarra Sforza conclude innegiando alla «Federazione Europea».

Prima che si voti i democristiani vorrebbero impedire a LUSSU di pronunciare la dichiarazione di voto a nome del gruppo degli indipendenti di sinistra. Si riaccende un'indegna gazzarra. LUSSU tuttavia riesce ad imporsi e dichiara che il suo gruppo voterà contro la politica guerrafondaia del ministro degli Esteri.

Si votano gli articoli e il bilancio viene approvato.

All'inizio della seduta pomeridiana avevano parlato fra gli altri DELLA SETA (P.R.I.) il quale ha esortato Sforza a tenere l'Italia fuori da ogni blocco militare, e BASTIANETTO (D. C. relatore).

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico G. E. S. I. S. A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma.

I GUERRAFONDAI SI SONO SMASCHERATI

## Gli Stati Uniti respingono le proposte sovietiche di disarmo

*Al Consiglio di Sicurezza Viscinski ribadisce il punto di vista sovietico sull'illegittimità dell'intervento dell'ONU nella questione di Berlino*

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 15 — Alla sottocommissione per il disarmo il delegato americano ha respinto oggi le proposte sovietiche per la riduzione di un terzo degli armamenti delle grandi potenze e per l'interdizione delle armi atomiche.

L'URSS ha infatti unito nella sua proposta i due problemi che, ovviamente, non possono esser separati sotto pena di rendere il disarmo assolutamente parziale e inefficace. Il delegato americano ha detto che «il progetto sovietico costituisce una pretese assurdità» ma sarebbe stato assai difficile per lui spiegare all'opinione pubblica mondiale perchè debba essere ritenuta «assurda» una proposta che tende a diminuire la tensione internazionale e ad allontanare il pericolo della guerra.

Oggi alle 15 l'argentino Bramuglia ha ripreso al Consiglio di Sicurezza la discussione sull'affare di Berlino. Con voce suadente da predicatore gesuita, il delegato argentino ha espresso il desiderio dei «neutrali» di avere una conoscenza più approfondita del problema, ed ha chiesto ai quattro di rispondere a determinate domande sulle restrizioni poste al traffico tra Berlino e le zone occidentali.

Hanno parlato quindi i tre occidentali, Austin, Cadogan e Parodi, i quali hanno ribadito Bramuglia e si sono dichiarati disposti a rispondere ma solo tra qualche giorno. Tutti gli sguardi si sono appuntati a questo punto su Viscinski. Se il delegato sovietico avesse risposto alle domande di Bramuglia, ciò avrebbe significato che l'URSS riconosce la decadenza del Consiglio dei quattro Ministri degli Esteri e la legittimità quindi della riunione dei Consiglio di Sicurezza; avrebbe significato che l'URSS accetta la revisione degli accordi di Yalta, Potsdam e della stessa Carta delle Nazioni Unite.

Ma Viscinski, con voce ferma, ha ribadito la tesi sovietica: «La delegazione dell'URSS ritiene impossibile partecipare alle discussioni sull'affare di Berlino che è un problema puramente artificiale. Non esisterebbe un problema di Berlino se non ci fossero state violazioni sistematiche degli accordi da parte dei tre paesi occidentali».

«L'ex Presidente Bramuglia — ha concluso Viscinski — ci ha forse rivolto delle domande per conoscerci in una discussione su Berlino in sede di Consiglio di Sicurezza. Se è così, egli si è dimostrato ingegnoso ma ingenuo».

Bramuglia, estremamente imbarazzato del fatto che Viscinski ha denunciato apertamente gli interessi che l'argentino serve ed i suoi piccoli trucchi, ha risposto facendo un processo alle proprie intenzioni che, naturalmente, sono «pure, sante, pacifiche e senza ombra di doppio gioco».

Viscinski ha tagliato corto ed ha rilevato che il modo in cui gli sono state poste le domande non poteva che far nascere il sospetto di un tranello. Bramuglia con voce mellifiua, ha assicurato, che «una tale intenzione non è mai stata nel suo spirito» e ha rinviato a martedì prossimo la seduta del Consiglio di Sicurezza. (Ciò darà tempo a Bramuglia ed ai «neutrali» di preparare le domande per i tre occidentali onde evitare sorprese, imbarazzi e contraddizioni.

Domani continueranno i contatti tra il Presidente «imparziale» ed i rappresentanti delle tre potenze occidentali.

LUIGI CAVALLO

### Ciang Kai-Sek ammet'e la perdita di Chinhsien

NANCHINO, 15 — Il Ministero della Difesa del Kuomintang ha ammesso oggi che truppe de l'Armata Popolare Cinese hanno completato l'occupazione della città di Chinhsien, nella Manciuria sud-occidentale.

Chinhsien era un'importante base del Kuomintang per il rifornimento di Mukden.

## Vittoria dei metallurgici nella Mosella e a Longwy

**Verso la costituzione di un intergruppo parlamentare di unione democratica - La C.G.T. per una politica di pace**

PARIGI, 15. — Lo sciopero dei minatori francesi continua più combattivo che mai. 350 mila minatori consci della straordinaria importanza politica e sindacale della loro battaglia sono decisi a strappare la vittoria, a costringere il governo ad accogliere tutte le loro rivendicazioni.

I metallurgici della Mosella e del bacino di Longwy e i lavoratori delle miniere di ferro della Lorena hanno vinto il «Comité de Forge» il grande baluardo della reazione francese che ha concesso l'aumento generale dei salari del 24% dopo quattro settimane di sciopero totale, a cui hanno partecipato anche i sindacati cristiani.

Lo sciopero dei minatori, seppure ancora in corso, ha già però del e incidenze politiche e mettono parlamentari. E' il più grave colpo che la C.G.T. abbia inferto al governo dalla fine della guerra. diceva questa sera un portavoce del governo. A Palazzo Borbone sono in corso delle trattative per la costituzione di un nuovo intergruppo parlamentare di cui farebbe parte l'U.R.R. (Union Républicaine de la Resistence), cioè il gruppo di Pierre Cot composto di indipendenti di sinistra che si staccherebbe dal gruppo parlamentare comunista cui è attualmente «apparenté» (affiliato), una frazione di dissidenti socialisti e dissidenti di sinistra dell'M.R.P.

Le conseguenze politiche della costituzione di tale intergruppo sarebbero enormi: anzitutto l'impossibilità per Queuille di raccogliere una qualsiasi maggioranza parlamentare; inoltre la possibilità parlamentare e politica di arrivare a formare un governo di unione democratica.

I° congresso annuale della Confederation Generale du Travail ha stabilito che il congresso si riunirà a Parigi dal 25 al 30 ottobre. Esso sarà concluso i lavori con l'approvazione unanime di una mozione nella quale si dice tra l'altro che «la Confederation Generale du Travail tedeschi. Egli invece si occupava, si propone di liberare la Francia da quello schiacciante peso che è il piano Marshall».

Dopo aver affermato che la C.G.T. tende a una politica di ricostruzione effettiva della Francia, nella piena sovranità e nell'indipendenza del popolo francese, la mozione così conclude: «La Confederation Generale du Travail tende ad una politica di pace con tutti gli stati, particolarmente con l'Unione Sovietica, e ad assicurare alla classe lavoratrice il posto che spetta ad essa nella direzione politica ed economica del Paese».

L. C.

I PIANI DEI GUERRAFONDAI AMERICANI

## Incontro Dulles-Clay per il riarmo della Germania

*Marshall si recherà fra giorni ad Atene*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15 — Proveniente da Parigi è giunto oggi a Francoforte John Foster Dulles per conferire col governatore militare americano generale Clay.

Foster Dulles, membro della delegazione americana a Parigi, è ritenuto come il più probabile successore di Marshall nell'eventualità di una vittoria del Partito repubblicano nelle elezioni del 2 novembre

Il gen. Clay, che era a Berlino, è giunto appositamente a Francoforte per incontrarsi con il consigliere di Dewey

L'incontro odierno Clay-Dulles rientra nel quadro delle recenti attività americane tendenti a portare a fondo il problema del riarmo della Germania.

Ieri la "Reuter" riportava alcune notizie da Francoforte in merito a questa accentuata attività americana sulla questione della Germania.

Alti ufficiali americani e britannici a Francoforte avrebbero fatto alcune indiscrezioni sul piano «che per ora dovrebbe rimanere segreto» con il quale la proposta delle autorità dei bacini della Ruhr dalle miniere di carbone agli alti forni all'industria siderurgica e meccanica dovrebbe presto passare dalle mani dei comandanti militari della bizona (Gran Bretagna e America) alla Germania «con la generica denominazione Germania si vuole intendere i vari Krupp, Farben, ecc.).

Si apprende intanto da Parigi che Marshall si recherà nei prossimi giorni in Grecia: là le truppe monarchiche si trovano oggi in una situazione quanto mai precaria e veramente pericolosa. Si parla oggi sulla stampa londinese, «dell'apparente incapacità delle autorità militari greche».

La visita fu decisa dopo una lunga discussione con Tsaldaris a Parigi, in seguito alla quale Marshall ha ritenuto necessario passare a discutere la cosa con i gerarchi greci e con il capo della missione militare americana in Grecia generale Van Fleet.

Altre notizie odierne confermano la cosa. Pare ormai sicura la notizia data da varie parti a Londra che i rappresentanti americano, inglese e francese si riuniranno ai primi del mese prossimo a Londra per discutere e decidere sul «controllo internazionale della Ruhr e fissare addirittura la data in cui questo dovrebbe incominciare a funzionare Questo non accadrà però prima che il governo tedesco di Francoforte sia entrato in funzione; questo clausola voluta dagli Stati Uniti e confermata oggi da alcune dichiarazioni di Clay, sta a indicare come gli Stati Uniti, una volta assicurata il consenso britannico e francese alla creazione dello stato tedesco di occidente, passeranno a dare alla Ruhr quella fisionomia sulla quale a Wall Street si è già d'accordo: proprietà privata di baroni nazisti dell'acciaio sottoposti dai finanziamenti di New York.

Alla luce di questi fatti non rimane difficile comprendere perchè gli Stati Uniti non abbiano nessuna volontà di raggiungere un accordo qualsiasi su Berlino che presupporrebbe sempre un abbandono delle posizioni di privilegio da essi raggiunte nella Ruhr.

CARLO DE CUGIS

LA BATTAGLIA PER IL LAVORO E PER LA LIBERTA' SINDACALE

## Sciopero generale di un'ora in tutte le industrie di Novara

*Rotte le trattative a Campo Tizzoro - Sciopero da 20 giorni in una fabbrica di Benevento - Agitazione nel Commercio*

NOVARA, 15. — In tutte le industrie cittadine ha avuto luogo oggi lo sciopero di un'ora per protestare contro la direzione della manifattura «Wild» che si è opposta a che un sindacalista della FIOT parlasse agli operai durante l'ora di mensa Essendo stato tale punto di vista assunto da tutti gli industriali, sono in corso presso la Prefettura laborise trattative

Se le parti non si accorderanno entro domani si prevede per la settimana ventura lo sciopero generale.

### La lotta a Campo Tizzoro

PISTOIA, 15. — A Campotizzoro prosegue lo sciopero dei lavoratori contro i licenziamenti deliberati dalla SMI.

I tentativi fatti presso la Prefettura di Pistoia per giungere ad una pacifica composizione della vertenza non hanno ottenuto alcun risultato per l'irrigidimento dei rappresentanti della SMI.

Ai rappresentanti della C.G.I.L. e della FIOM di fronte a tale irrigidimento non è rimasto che declinare ogni responsabilità sui possibili sviluppi della agitazione.

### Alla «Fantezzi» di Benevento

BENEVENTO, 15. — Dal 25 settembre scorso continua compatto lo sciopero delle maestranze della fabbrica di laterizi «Fantezzi» di Benevento Attorno agli operai che lottano per la conquista del contratto di lavoro, si va stringendo ogni giorno più la solidarietà di tutta la popolazione.

### Si riunisce la Segreteria dei lavoratori del commercio

La Federazione italiana lavoratori del commercio comunica: «La Segreteria della FILC si riunirà domenica 17 corrente a Modena, presso la sede di quella Camera del Lavoro, per esaminare la situazione determinatasi in seguito alla mancata ripresa delle trattative contrattuali con la Confederazione del Commercio.

### I braccianti agricoli in sciopero a Ferrara

MILANO, 15. — Si apprende da Ferrara che in quella provincia è iniziato stamattina lo sciopero dei 120 mila lavoratori della terra per la rivendicazione dei diritti del collocamento, dell'imponibile di mano d'opera

### La riassunzione dei maestri non di ruolo

Sono state diramate le norme per la riassunzione degli insegnanti non di ruolo nelle scuole elementari.

Tali norme prevedono la conferma temporanea dei maestri nominati lo scorso anno

## Il Libro Azzurro del generale Markos

(Continuazione dalla prima pagina)

**AZZI**

«La lettura del libro ha suscitato nel mio animo un senso di stupefatta indignazione contro l'imperialismo americano che in nome di una falsa democrazia ferocemente calpesta la libertà del popolo greco; una sensazione di certezza nella vittoria della libera repubblica democratica di Markos, nella vittoria di tutti i popoli liberi che, in nome di una democrazia progressiva, lottano per la pace, per il lavoro, per l'indipendenza e per la libertà».

**MADDALENA ROSSI**

«Questo libro veramente d'eccezione pone ogni nazione e ogni persona democratica di fronte alle sue responsabilità. Ogni Governo, ogni organizzazione, ogni cittadino che non prenda posizione nei confronti di queste manifestazioni di barbarie si rende complice di questi delitti e prepara, sia pure inconsciamente, un destino egualmente tragico al suo stesso Paese, giacchè la Grecia implacata sarà un seme di discordia e di guerra che ostacolerà l'opera di pace e di progresso umano alla quale l'umanità tende».

**SAPEGNO**

«Ogni italiano deve leggere questo Libro. Leggendolo sentirà risorgere nel suo animo i moti di quella simpatia tradizionale e non mai interrotta che affonda le sue radici nello spirito del nostro primo Risorgimento, di quella simpatia che nel secolo scorso spingeva i nostri poeti e i nostri uomini d'azione a parlare, a combattere e a morire per la difesa della libertà greca, oggi ancora una volta minacciata da quelle stesse forze del passato e della barbarie che minacciano la pace e l'avvenire di tutti i popoli».

GRAVI AMMISSIONI DI GONELLA ALLA CAMERA

## Il bilancio dell'Istruzione sacrificato agli armamenti

Con un grave discorso del Ministro Gonella si è chiusa ieri alla Camera la discussione sul bilancio della Pubblica Istruzione. Il Ministro ha però fatto una importante ammissione dopo che da tutti i settori della Camera si era levata, più o meno energicamente, la stessa accusa al bilancio: le somme stanziate per l'Istruzione sono troppo esigue; sarebbe opportuno che il bilancio della difesa potesse essere defalcato a favore del bilancio dell'Istruzione.

«Dove c'è il moschetto non può esserci il libro — ha detto il Ministro — e viceversa».

Gonella si è detto favorevole all'esame di Stato e ha modestamente ricordato agli insegnanti tutto ciò che egli «ha fatto» per loro.

Egli ha preannunciato l'inserimento degli studi religiosi e teologici nelle Università e circa le tasse universitarie si è limitato a parlare delle «difficoltà del bilancio Stato». Ma prima di lui il relatore FERRERI (d.c.) si era preoccupato di far sapere che è necessario un aumento minimo di due miliardi.

In mattinata si era iniziato e concluso il dibattito generale sul bilancio del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. I due interventi del compagno CACCIATORE (P.S.I.) e BIANCO (P.C.I.) hanno messo in luce le più gravi deficienze del Dicastero dell'on. Jervolino: 1) il bilancio offre cognizione dei servizi più comuni del Ministero, senza tener conto di quelli che hanno una importanza economico-sociale (risparmio e buoni postali, pagamento delle pensioni per mezzo del Tesoro, ecc.); 2) è stata ventilata l'idea di affidare a gestione del servizio postale e telegrafico, a una compagnia americana; parli chiaro il Ministro e smentisca.

TUTTI VENDONO
impermeabili. Ma dove acquistarne con fiducia? Da SUPERABITO, via Po 39-F, angolo via Simeto, abbiamo visto i nuovi modelli di impermeabili, paletot, abiti, stoffe a metro. Modelli ai migliori prezzi
PROVATE ANCHE VOI SI PUO' ACQUISTARE A RATE

MANTELLINE
GOMMATE PER BAMBINI
1.a MIS. L. 790
ELMAS
VIA OTTAVIANO, 56

ANNUNCI SANITARI

dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo) - Telef. 81 929
Ore 8-20 - Festivi 8-13

CURE SPECIALISTICHE
VENEREE, PELLE, IMPOTENZA
Esaurimenti nervosi - F. B. E.
ESAMI - MICROSCOPICI SANGUE
SQUILINO
Via Carlo Alberto 4, ore 8-20 (S. M. Maggiore)

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali Ore 9-12; 16-18 - Festivi 9-11
Dr. CARLETTI - P. Esquilino 12
Non si curano malattie veneree

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam
Via Principe Amedeo 2
(ang. Via Viminale, presso Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 (p. int. 3) ore 8-11 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Telef. 34-501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13
Via del Tritone 87
di fronte al «Messaggero»
Orario 14-17 - Tel. 480-082

IMPERMEABILI PER SIGNORA
Lire 1900
ELMAS
Via Ottaviano, 56

PICCOLA PUBBLICITA'

1 Commerciali L. 12

FILI AVVOLGIMENTO materiali isolanti, pezzi staccati interpellate FEMIR, Bastardi, 39 - 272-501 - 272-502.

4 Automobili, Cicli, Sport L. 12

A ASPIRANTI autisti automobilisti! Forse vorrete acquistare una macchina, patente assicurata. «Stradario», Piazza Esedra, Roma.

5 Macchine L. 12

ACQUISTEREI forno a gas per 60 cm., bilancia a 2 o 3 kg. max., trapano elettrico da banco, pialla. Telefonare il pomeriggio.

PELLICCERIA LAMAR, sfilata permanente di mantelloni, modelli di pellicceria nella moda di Londra Parigi, Roma New York ai prezzi di vostra convenienza. Pellicce pronte L. 12.000 e più. Su ordinazione da L. 25.000 e più. Qualità garantita. Pagamento pronto e a rate da L. 1.000 e più. Tutto l'assortimento vero in pelle di volpe argentata, visone, castoro, ecc. Pagamento a rate da L. 2.000 e più. Pellicce pronte per Voi. Pagamento 12 mesi senza anticipo, senza garanzie. Il nostro nome è garanzia LAMAR Via S. Caterina da Siena, 46 (Piè di Marmo) - 1° piano - Tel. 67.806

AL MAGAZZINO MOBILI - Via Taranto 49-A, vicino via Tuscolana, vendesi stipo cucina, lavabo, lavatoio, cassettone noce, sedie, poltrone, divani, tavolo, ecc. PAGAMENTO RATEALE 20 MESI senza anticipo. Visitateci senza impegno, saremo lieti di servirvi.
ATTENZIONE!!! Da un momento all'altro aumenta a Pellicceria Magli Pellicce pronte da L. 12.000 in più. In vendita Terza Pelle Canadese L. 24.000 ed altre Pelle pronte da L. 25.000. Qualità garantita. Pagamento pronto e a rate da L. 1.000 e più. Tutto l'assortimento vero in pelle di volpe argentata, visone, castoro, ecc. Pagamento a rate da L. 2.000 e più. Pellicce pronte per Voi. Pagamento 12 mesi senza anticipo, senza garanzie. Il nostro nome è garanzia. MAGLI Via Cavour 69 Roma.
MACCHINE usate cucire, vendo, vendo rateali, vendo, riparazioni. Mario 65 68 249.
SPOSI IMPIEGATI ATTENZIONE! Arredamenti da Mercato a prezzi da non credere. Vedere per credere. Pagamento a rate mensili. Chiedere preventivo senza impegno. Ditta Pranzo valore 500.000 fino a 12 rate mensili.

9 Mobili L. 12

BARUSCI MOBILI ECCEZIONALE SUCCESSO! SVENDITA SOTTOCOSTO! Non confondere: Via Milazzo, Piazza Fiume (ang. Via Ticino).

26 Offerte impiego

CERCASI persone ambosessi da acquisti e vendite presso il mercato per assumere direttamente Spacci Generali in Napoli e provincia. Non si richiede esperienza. Casella L. 12500 Napoli.
CERCASI Rappresentanti per Abbigliamento da Cerimonia Maschile. Ottimo stock referenziato. Fissi e L. 12500 Sp. Napoli.